



## VERBALE DI GARA

In data 14/10/19 alle ore 10,00 presso la sede dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi dell'ASL Napoli 2 Nord, al corso Vittorio Emanuele III n.7-Frattamaggiore (NA), si riunisce il Seggio di gara relativamente alla procedura aperta, indetta con deliberazione n.714 del 05/06/19, avente ad oggetto l'affidamento del servizio triennale di pulizia e sanificazione ambientale dei Presidi, Uffici e Strutture dell'ASL Napoli 2 Nord, in n.3 lotti, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il Seggio di Gara, nominato con deliberazione del Direttore Generale n.47 del 29/08/2019, è composto da:  
Presidente: dott.ssa Marcella Abbate-RUP/Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi  
Componente: avv. Amalia Carrara-Direttore U.O.C. Affari Legali;  
Componente: avv. Francesco Alfano-Avvocato Dirigente U.O.C. Affari Legali  
Segretario Verbalizzante: dott.ssa Giovanna La Manna-Dirigente Amministrativo U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi.

La seduta odierna è stata fissata con verbale, sottoscritto dai componenti del seggio di gara, del 30/09/2019 ed è dedicata all'esame della documentazione amministrativa prodotta dalle ditte partecipanti.

Si procede al predetto esame secondo l'ordine di arrivo delle offerte sulla piattaforma informatica della So.Re.Sa. spa.

### **Ditta Romeo Gestioni SPA**

Partecipa ai seguenti lotti: 1,3.

Il Seggio rileva quanto segue:

- con riguardo al fatturato globale e specifico minimo realizzato nell'ultimo triennio (2016, 2017,2018) di cui al paragrafo 7.2 lettere a), b) e paragrafo 7.3 lettera a) del Disciplinare di gara non vi è indicazione alcuna nella Parte IV sezioni b e c del modello DGUE, tenuto conto dell'opzione esercitata nella Parte II, sezione A, lettera d, pagina 4 ove è previsto che *"in caso di risposta negativa alla lettera D inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, Sezioni a, b, c o d secondo il caso"*.
- con riguardo al possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale a UNI EN ISO 14001:2015 di cui al paragrafo 7.3 lettera c) del Disciplinare di Gara la stessa non risulta allegata alla documentazione inviata, sebbene l'operatore economico ne dichiari il possesso;
- con riguardo alle dichiarazioni integrative di cui all'Allegato 2 al Disciplinare di gara, l'operatore economico è tenuto a precisare se i soggetti indicati al punto 4 come cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara si trovano o non si trovano nella condizione prevista dall'art. 80 commi 1 e 2 del D. Lgs 50/16 ss.mm.ii.

Il Seggio, pur prendendo atto che la ditta partecipante -ai sensi dell'art..83 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.- potrebbe essere ammessa al soccorso istruttorio, tuttavia ritiene di evidenziare:

- le plurime annotazioni presenti nel Casellario informatico Anac, acquisito agli atti e allegato al presente verbale, di cui la ditta espone, in parte, nel DGUE;
- la sentenza del TAR Lazio sez II, n.1092/2018, Consiglio di Stato, sez V, n.5424/2018 e Tar Lazio sez II, n.01078/2019;

- la riconducibilità, pertanto, di tali annotazioni al grave errore professionale di cui all'art.80, c.5 lett.c) del d.lsg.50/2016 e ss.mm.ii. (già art. 38 c.1 lett.f del d.lgs. 163/06);

Preso atto:

- di tali atti, fatti e pronunciamenti giurisdizionali, dai quali pare emergere un quadro complessivo di sostanziale inaffidabilità dell'operatore economico;

-di quanto espresso dalla richiamata sentenza Tar Lazio n.01078/2019 secondo la quale *“deve quindi ritenersi che in via generale la normativa comunitaria consenta di qualificare come ostativo qualsiasi episodio di errore che caratterizza la storia professionale degli aspiranti concorrenti, purchè sia abbastanza grave da metterne in dubbio l'affidabilità”* rendendo, conseguentemente *“rilevanti tutti gli errori professionali commessi”*;

- che, dunque, il riferimento alla *“storia professionale”* dell'operatore economico, contenuto in sentenza, lungi dal tradursi in un mero fattore pretestuoso posto a base della valutazione degli elementi di fatto, al contrario si atteggia, proprio per il suo evocare concetti di diffusività e ripetitività delle condotte, a fattore di rottura dell'affidamento nell'operatore economico, e ciò a prescindere dal possesso dei requisiti di idoneità e capacità economica, tecnica e professionale per la partecipazione alla gara (peraltro ancora indimostrati come risulta dalla disamina della documentazione amministrativa prodotta);


preso atto:

- dell'ulteriore sentenza del Consiglio di Stato n.1299/2018 che ribadisce il principio fondamentale secondo cui l'esclusione dalle gare pubbliche si fonda sulla necessità di garantire l'elemento fiduciario nei rapporti contrattuali d'appalto pubblico sin dalla fase prenegoziale, esclusione che postula l'adozione di comportamenti scorretti la cui gravità è oggetto di valutazione discrezionale della Stazione appaltante, pur se tali comportamenti non sono immediatamente riconducibili a ipotesi tipizzate, ma sufficienti a rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità del concorrente. La sentenza, conclusivamente, nel considerare il grave illecito professionale un genus all'interno del quale è possibile collocare le più diverse fattispecie, fa salva la possibilità di escludere operatori economici che si sono dimostrati inaffidabili, col chiarimento che una grave violazione dei doveri professionali può mettere in discussione l'integrità di un operatore economico e dunque rendere quest'ultimo inidoneo ad ottenere l'aggiudicazione di un appalto pubblico indipendentemente dal fatto che abbia per il resto la capacità tecnica ed economica per l'esecuzione dell'appalto. Emerge, chiaramente, la coerenza con la giurisprudenza della Corte di Giustizia e l'esplicito riferimento al principio di proporzionalità, al fine di escludere qualsivoglia automatismo nei confronti della stazione appaltante, consentendole di esercitare, sia pure entro limiti definiti, i propri poteri discrezionali nella valutazione della sussistenza dell'elemento fiduciario;

-che anche la Regione Lazio- Direzione Regionale centrale acquisti, con determina n. G02278 del 01.03.2019, pubblicata sul BURL n.21 del 12.03.2019 (che non risulta impugnata) e precedente verbale del 08/02/2019, acquisito agli atti, ha effettuato valutazioni analoghe e, per l'effetto, ha escluso l'operatore economico Romeo Gestioni s.p.a. dalla gara di pulizia e sanificazione occorrente alle aziende sanitarie della Regione Lazio;

-che tale circostanza, sebbene ed ovviamente non bastevole essa sola a suffragare le determinazioni da assumersi, purtuttavia contribuisce ad alimentare, motivatamente, l'incidenza negativa dei comportamenti tenuti dall'impresa sull'affidabilità e senso di responsabilità della medesima, in ragione della gravità che ha connotato la propria attività professionale, sì da ingenerare il ragionevole dubbio sulla sua credibilità;

tutto ciò premesso e fatte salve eventuali differenti valutazioni della Direzione Strategica aziendale, ultima intestataria dell'interesse alla verifica delle condizioni per una corretta esecuzione delle prestazioni da affidare, ed in grado di valutare, in ultima istanza, se i fatti pregressi abbiano concretamente reso inaffidabile l'operatore economico (cfr. sentenza Consiglio di Stato n.5424/2018).





aslNapoli2nord

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

www.aslNapoli2nord.it - info@aslNapoli2nord.it

Pertanto, copia del presente verbale verrà rimesso alla Direzione Aziendale per le valutazioni di pertinenza della Stazione appaltante, all'esito delle quali si provvederà a comunicare alla ditta, a norma di legge, l'avvio del procedimento finalizzato all' esclusione ex art. 80, c. 5 lett.c) del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., oppure la comunicazione di soccorso istruttorio.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,30 e fissa la seduta successiva per il 28/10/2019 alle ore 09,30 per il prosieguo dei lavori, salvo eventuali modifiche.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Il Seggio di Gara

Il Presidente/RUP dott.ssa Marcella Abbate

Il Componente avv. Amalia Carrara

Il Componente avv. Francesco Alfano

Il Segretario Verbalizzante dott.ssa Giovanna La Manna

Marcella Abbate  
Amalia Carrara  
Francesco Alfano  
Giovanna La Manna